

Verifica dei sussidi destinati alla promozione linguistica

Ufficio federale della cultura

L'essenziale in breve

Nel quadro della presente verifica, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha esaminato l'efficacia dei sussidi erogati dall'Ufficio federale della cultura (UFC) per la promozione linguistica. L'UFC investe circa 15 milioni di franchi all'anno per promuovere il plurilinguismo e la comprensione tra le comunità linguistiche in Svizzera. Circa la metà di questi fondi è destinata ai Cantoni Ticino e Grigioni per sostenere la lingua italiana e salvaguardare la lingua romancia in quanto lingua nazionale.

La verifica era incentrata sugli aiuti finanziari stanziati ai Cantoni Ticino e Grigioni nonché ai Cantoni plurilingui di Berna, Friburgo e Vallese. Tramite contratti di prestazioni (CP) o accordi programmatici (AP) con i Cantoni, l'UFC delega loro l'attuazione operativa dei progetti ed esercita solo una funzione di vigilanza in tale contesto.

In linea di massima la verifica ha avuto esito positivo. Gli aiuti finanziari vengono assegnati in conformità alle disposizioni di legge. L'organizzazione e i processi adottati si sono rivelati adeguati e garantiscono un buon rapporto costi/efficacia. In vista di un utilizzo efficace ed efficiente dei fondi, occorre tuttavia definire meglio la strategia e gli obiettivi da raggiungere nel quadro dei CP e degli AP conclusi con i Cantoni.

Occorre definire più chiaramente l'orientamento strategico e gli obiettivi

Le misure di promozione cui sono destinati i sussidi sono conformi alle prescrizioni legali. Tuttavia, in mancanza di una strategia globale concreta e di obiettivi misurabili, risulta difficile valutare l'impatto dei sussidi. Nel 2018 l'UFC ha commissionato una valutazione esterna per analizzare gli effetti del suo sostegno finanziario al Cantone dei Grigioni. Sulla base di questa sono state formulate delle raccomandazioni. Per il Cantone Ticino finora non è stata effettuata alcuna valutazione di questo tipo. L'UFC sta tuttavia tracciando un quadro della situazione dei settori finanziati oggi e in passato per definire le future priorità. L'UFC avrebbe inoltre la possibilità d'impiegare i propri fondi in modo più mirato stabilendo una strategia comune con i Cantoni, definendo le priorità del sostegno e introducendo determinati obiettivi e indicatori all'interno dei CP e degli AP.

I CP e gli AP conclusi con i Cantoni presentano differenze formali in alcuni punti, come ad esempio la partecipazione finanziaria dei singoli Cantoni o il diritto del CDF di effettuare controlli. Al fine di garantire una gestione unitaria e la parità di trattamento fra i Cantoni, il CDF raccomanda all'UFC di uniformare tali accordi e convenzioni dal punto di vista formale.

L'organizzazione e i processi adottati sono adeguati

L'UFC provvede all'attuazione del proprio mandato utilizzando un numero relativamente limitato di risorse, mentre i mezzi impiegati dai Cantoni risultano proporzionati.

Il CDF ritiene che i processi adottati nei Cantoni siano in linea di massima adeguati. Sono stati tuttavia riscontrati alcuni punti deboli. L'UFC riceve solo a fine anno i rapporti redatti dal Cantone dei Grigioni relativi all'anno precedente. Ciò è dovuto alla pianificazione delle assemblee generali dei destinatari finali dei sussidi, che si svolgono troppo tardi nel corso dell'anno. Vi è quindi il rischio che l'UFC non venga informato per tempo qualora i destinatari finali dovessero riscontrare dei problemi. Il Cantone Ticino finanzia organizzazioni e progetti molto differenti fra loro attingendo interamente dai fondi della Confederazione. Nel periodo compreso tra il 2011 e il 2019, con tali fondi si sono inoltre costituite elevate riserve. Tale problematica è stata individuata dall'UFC, che ha già provveduto a introdurre le necessarie misure. Nel quadro del controllo di gestione, il Cantone del Vallese ha presentato all'UFC un rendiconto sull'utilizzo delle risorse finanziarie della Confederazione, senza tuttavia specificare quali fondi propri siano stati destinati a ciascun progetto. L'UFC non è quindi stato in grado di valutare se la partecipazione finanziaria del Cantone soddisfacesse in maniera adeguata determinati requisiti.

Testo originale in tedesco